

Come comporre canzoni per liberare emozioni e disagi dei ragazzi

A Maleo è partito il "Musica viva lab" a cui partecipano 16 studenti delle scuole medie

● Fondazione comunitaria provinciale di Lodi ha lanciato, al doposcuola di Maleo, i "Musica viva lab". Si tratta di lezioni che si terranno in uno spazio vicino alla chiesa dell'Annunciata concesso dal Comune. Se l'altisonante obiettivo annunciato è di "diventare compositore", la vera finalità dell'iniziativa è soprattutto intrattenere, divertire, coinvolgere e insegnare qualcosa di nuovo. Ma sarà offerta anche l'opportunità di "scovare" emozioni, disagi e sofferenze attraverso la musica. I protagonisti saranno gli studenti. Il laboratorio è stato promosso dal progetto Im-Patto Digitale, nato su impulso di Fondazione Cariplo e

dell'impresa sociale "Con i bambini" - che hanno destinato all'iniziativa un contributo complessivo di un milione di euro - per contrastare il divario digitale e culturale. Gli aderenti impareranno a suonare la batteria digitale, a comporre una melodia e a scrivere anche una canzone, per liberare attraverso la musica energie, emozioni e magari anche i disagi e le sofferenze. "Musica viva lab" oggi coinvolge 16 ragazzi delle Medie del paese, diretti da Andrea Bordoni, che da tempo promuove nel Lodigiano il concetto di musica libera come forma di espressione. «Attraverso i "Musica viva lab" si farà esplorazione emoziona-

le in generale» spiega l'esperto, che è musicista solista e in gruppi e band. E prosegue: «Nei laboratori dapprima i ragazzi imparano a usare una "drum machine", ovvero una batteria elettronica, poi compongono un pattern che diventa una melodia su cui scrivono dei testi. Un viaggio alla scoperta di una nuova dimensione espressiva, che diventa anche un lavoro su di sé, propeudeutico al testo e a un'elaborazione emozionale». I laboratori sono partiti martedì scorso e si tengono il lunedì e il martedì dalle 15 alle 17 fino alla fine dell'anno scolastico. **Pa**



Peso: 13%